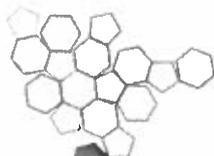


IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2018-2020 approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;
- VISTO** il resoconto della seduta del Consiglio SNPA del 12 febbraio 2019 nella quale è stata data informazione sulla Convenzione triennale stipulata con la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206/bis del D.Lgs. 152/2006 con un finanziamento annuo pari a euro 615.000,00 per il SNPA;
- VISTO** il resoconto della seduta del Consiglio SNPA del 9 maggio 2019 nella quale è stato confermato da parte del Direttore generale di ISPRA il finanziamento di 615.000 euro per il piano di monitoraggio impianti rifiuti, dando mandato ad un GdL ad hoc di predisporre l'Atto convenzionale e il relativo programma operativo di dettaglio;
- VISTA** la disposizione n. 1528/DG del 3 giugno 2019 relativa all'adozione di uno schema di convenzione per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti nell'ambito del triennio 2019-2021 con individuazione di una spesa di euro 1.845.000 sul capitolo 1512 CRA C09 – Programma S000RIN1;
- VISTA** la seduta del Consiglio SNPA del 9 luglio 2019 nella quale è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Agenzie delle ARPA/APPA e di ISPRA di procedere alla firma digitale della convenzione triennale per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del d.lgs. n. 152 del 2006;
- VISTO** l'atto aggiuntivo alla Convenzione tra ISPRA e ARPA/APPA stipulata in data 25/7/2019 e il Programma Operativo di Dettaglio della prima annualità come riformulato e agli atti della riunione, finalizzati ad assicurare il



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

completamento delle attività di vigilanza e controllo della prima annualità 2019-2020 dopo il periodo di blocco per il CoViD-19 e a modificare le attività delle successive annualità, anche considerata la richiesta di inserimento nella convenzione da parte di Arpa Puglia, mantenendo la spesa complessiva di euro 1.845.000;

VISTO

l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio, la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

DELIBERA

1. La sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti nell'ambito del triennio 2019-2022, parte integrante della presente delibera, e la modifica del piano operativo di dettaglio del primo anno di attività;
2. di dare mandato al GdL di procedere alla formulazione del piano operativo di dettaglio per la seconda annualità 2020-2021 per lo svolgimento di 350 visite ispettive e per la realizzazione dello studio delle dichiarazioni MUD relative alla scheda VFU, finalizzato ad intercettare le inesattezze di compilazione che possono contribuire negativamente nel calcolo degli obiettivi di riciclaggio previsti dalle direttive europee;
3. di dare mandato al Direttore Generale di ISPRA e ai Direttori Generali delle ARPA/APPA di provvedere al recepimento dell'atto aggiuntivo di convenzione al fine di rendere immediatamente operativo il Piano operativo di dettaglio per l'anno 2020-21 per garantire le attività di controllo suddette;
4. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale;
5. di dare mandato ad ISPRA e alle Agenzie di pubblicare il predetto atto sui relativi siti istituzionali nonché sul sito www.snpanambiente.it;
6. di dare altresì mandato ad ISPRA di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 9 luglio 2020

Il Presidente

Stefano Laporta

Atto aggiuntivo

alla Convenzione tra ISPRA e ARPA/APPA stipulata in data 25/7/2019

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Dott. Alessandro BRATTI, nato a Ferrara, il 04/05/1958

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE di seguito denominata "ARPAL" con sede e domicilio fiscale in GENOVA, via Bombrini 8, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01305930107 legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Carlo Emanuele Pepe, nato a Padova (PD) il 10/01/1964

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA di seguito denominata "ARPA FVG", con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD), Via Cairoli, n. 14, Codice Fiscale e Partita IVA 02096520305, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Ing. Stello Vatta, nato a Trieste il 25/05/1956.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA, di seguito denominata "ARPAC" con sede legale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1, 80143 – P.IVA n. 07407530638, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Avv. Luigi Stefano Sorvino, nato ad Avellino il 25/05/1964.

L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE, AMBIENTE ED ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA di seguito denominata "ARPAE", con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04290860370, legalmente rappresentata/o dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone, nato a Taranto, il 23.09.1959.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA di seguito denominata "ARPA Lombardia", con sede e domicilio fiscale in Milano (MI), via Rosellini, 17 - Codice Fiscale e partita IVA 13015060158, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Fabio Carella, nato a Brescia il 24/02/1962.

L'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI TRENTO di seguito denominata "APPA Trento", con sede e domicilio fiscale in Trento, Piazza A. Vittoria 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00337460224, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale Dott. Enrico Menapace, nato a Cavalese (TN) il 13/04/1965.

L'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO, di seguito denominata "ARPA Lazio" con sede legale in Rieti, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, Cod. Fisc. 97172140580, Partita IVA 00915900575, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Marco Lupo, nato a Genova il 30/11/1969, e domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Agazia.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SICILIA, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede e domicilio fiscale in Palermo, via San Lorenzo, 312/G, Codice Fiscale 97169170822 e Partita I.V.A 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore generale Dott. Francesco Carmelo Vazzana, nato a Reggio Calabria, il 17/07/1967.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA di seguito denominata "ARPAT", con sede e domicilio fiscale in Firenze via N. Porpora, 22 Codice Fiscale e Partita I.V.A 04686190481, legalmente rappresentata dal Direttore generale Ing. Marcello Mossa Verre, nato a Tempio Pausania (SS), il 20/04/1958.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE di seguito denominata "ARPA Piemonte", con sede e domicilio fiscale in Torino via Pio VII n. 9, Codice Fiscale e Partita I.V.A 07176380017, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Ing. Angelo Robotto nato ad Alessandria il 23/07/1965

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE, di seguito denominata "ARPAM", con sede e domicilio fiscale in Ancona, Via Ruggeri, 5 Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giancarlo Marchetti, nato a Terni il 18/09/1956.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA, di seguito denominata "ARPACAL", con sede e domicilio in Catanzaro Lido 88100 via Lungomare snc, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02352560797, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Domenico Pappaterra nato a Mormanno (CS) il 04/12/1958 (CF: PPPDNC58T04F735Y);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL MOLISE di seguito denominata "ARPA Molise", con sede e domicilio fiscale in Campobasso, via Petrella n. 1, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01479560706, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Dott.ssa Antonella Lavallo, nata a Campobasso il 29.08.1959 e domiciliata per la carica presso la sede legale dell'ARPA Molise, in Campobasso alla Via Petrella n. 1.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTALE DEL VENETO, di seguito denominata "ARPAV" con sede legale in Via Ospedale Civile 24, Padova (PD), codice fiscale 92111430283 partita Iva 03382700288, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore Dott. Luca Marchesi, domiciliato per la carica presso la sede legale di ARPAV, nominato con D.C.R.V. n. 78 del 31 luglio 2019; nato a Milano il 03/11/1965.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA VALLE D'AOSTA, di seguito denominata "ARPA Valle d'Aosta" con sede e domicilio fiscale in Saint - Christophe (AO) Loc. La Maladière - Rue de La Maladière 48, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00634260079, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giovanni Agnesod, nato a Casale Monferrato (AL) il 13/12/1953

L'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ABRUZZO, di seguito denominata "ARTA Abruzzo", con sede e domicilio fiscale in Pescara 65100, Viale G. Marconi, 178, Codice Fiscale 91059790682.. e Partita I.V.A. 01599980685., legalmente rappresentata dal Direttore Generale Avv. Maurizio Dionisio, nato a L'aquila il 28.04.1963.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA, di seguito denominata "ARPAB", con sede e domicilio fiscale in POTENZA CAP 85100, via Della



Fisica 18 C/D, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01318260765, legalmente rappresentata dal commissario straordinario Avv. Michele Busciolano, nato a Potenza il 5 febbraio 1966.

L'AGENZIA PER L'AMBIENTE PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, di seguito denominata "APPA Bolzano", con sede e domicilio fiscale in Bolzano 39100, via Amba Alagi n.5, Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00390090215, legalmente rappresentata dal Direttore di Ripartizione, Dott. Flavio Ruffini, in virtù della nomina con decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano n. 310 del 11 gennaio 2019 dal 1.1.2019 al 31.7.2020, nato a Merano (BZ), il 13/03/1964.

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA, di seguito denominata "ARPAS", con sede e domicilio fiscale in Cagliari, via Contivecchi n. 7 – 09122, Codice Fiscale 92137340920 e Partita I.V.A IT03125760920, legalmente rappresentata dall'Ing. Alessandro Sanna nato a Cagliari il 06/05/1960

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELL'UMBRIA, di seguito denominata "ARPA Umbria", con sede e domicilio fiscale in Perugia 06132 Via Pievaiola n.207/B-3 San Sisto, Codice Fiscale 94086960542 – P.IVA 02446620540, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Luca Proietti, nato a Montefalco (PG) il 19.02.1971.

L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA, di seguito denominata "ARPA Puglia", con sede legale in Bari, Corso Trieste 27, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore generale Avv. Vito Bruno, nato a Bari il 04/07/1969.

Premesso

1. Che in data 25/7/2019 è stata sottoscritta una convenzione tra ISPRA e ARPA/APPA, avente ad oggetto le attività di vigilanza e controllo sui rifiuti di cui all'art. 206 bis del D.Lgs. n 152/2006;
2. che la suddetta convenzione ha una durata tre anni con scadenza il 24/7/2022;
3. che, allo stato attuale, rispetto alla programmazione della prima annualità, sono stati effettuati 227 controlli su un totale di 350, ovvero il 64,9 % del totale delle ispezioni previste e 29 indagini merceologiche dei rifiuti in ingresso ed in uscita dagli impianti di trattamento meccanico biologico, su 60 previste, ovvero il 48,3%. Le attività residue del programma della prima annualità sono pari a 123 ispezioni e 31 indagini merceologiche;
4. che in data 23/12/2020, con riferimento alle attività ispettive relative alla seconda annualità, il MATTM ha approvato il POD che prevede l'espletamento delle attività di controllo su un campione di 410 impianti gestione dei rifiuti presenti sul territorio nazionale, tra cui gli impianti di cui al comma 3 dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006. I costi relativi all'attività sono stati stimati pari a € 1.500,00 per ispezione, per un costo totale pari a € **615.000,00**, come da prospetto convenzione ISPRA-ARPA/APPA;
5. che a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, non è stato possibile dar corso alle attività della prima annualità secondo la tempistica programmata nella Convenzione, facendo slittare i tempi per il completamento. Le ispezioni residuali (123) dunque saranno completate, compatibilmente con la situazione contingente su scala nazionale e regionale, entro la fine di settembre 2020, eccezion fatta per alcune agenzie che hanno manifestato problemi di carattere organizzativo che impediscono il completamento delle attività previste dal POD 2019. Al



- contempo vi sono altre agenzie che hanno dato la disponibilità ad effettuare ulteriori visite ispettive, oltre a quelle già programmate, che compensano quelle non effettuate;
6. di conseguenza nella prima annualità viene modificato il POD di programmazione, allegato alla presente, nella parte relativa alla programmazione del numero di ispezioni per ogni agenzia e alle relative ripartizioni economiche;
 7. tale situazione determinerà, inoltre, inevitabili ulteriori ritardi nell'espletamento delle ispezioni della seconda annualità, per cui è necessario rimodulare anche le attività della seconda annualità, proposte ed approvate dal MATTM, e le relative spese a rimborso;
 8. di conseguenza nella seconda annualità saranno effettuati complessivamente 350 controlli ed un'analisi delle dichiarazioni MUD degli impianti che gestiscono veicoli fuori uso presenti sul territorio, finalizzata alla ricerca delle problematiche connesse alla compilazione e verifica delle stesse.
 9. il MATTM, con nota prot. n. 0047934 del 24-06-20, ha approvato la revisione della programmazione delle attività previste per la seconda annualità, di cui al punto 8;
 10. la terza annualità viene anch'essa modificata in analogia alla seconda, con le stesse ripartizioni.
 11. Arpa Puglia inoltre ha manifestato l'interesse a partecipare alla Convenzione per le attività previste nella II e III annualità;
 12. di conseguenza nella seconda e terza annualità verrà considerata anche l'attività della nuova firmataria;
 13. è necessario, inoltre, inserire il responsabile della convenzione di Arpa Puglia, nuova firmataria, e modificare i responsabili della Convenzione per ISPRA, Arpa Lombardia, Arpa Basilicata e APPA Trento;
 14. per quanto premesso, le Parti convengono di modificare la Convenzione ISPRA-ARPA/APPa siglata in data 25/7/2019;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 Premesse

Le premesse e l'allegato Piano Operativo di Dettaglio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art.2 Oggetto

Il presente atto aggiuntivo è finalizzato alla modifica dell'art.5, dell'art.7 e dell'art.13 della convenzione stipulata in data 25/7/2019 tra ISPRA e ARPA/APPa ed il Piano operativo di dettaglio (POD) – Tabelle Attività 1 e Attività 2, parte integrante della convenzione e allegato al presente atto.

Art.3 Rimborso Spese

L'art. 5 della convenzione stipulata in data 25/7/2019 tra ISPRA e ARPA/APPa, è sostituito dal seguente:

Per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione è previsto il versamento delle seguenti somme a titolo di rimborso delle spese:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- a) per sopralluoghi e ispezioni presso impianti di gestione dei rifiuti è riconosciuto un rimborso pari a € **1.500,00** per ispezione, che coinvolga almeno due unità di personale;
- b) per le analisi di specifiche frazioni merceologiche sui flussi di rifiuti in entrata e in uscita dagli impianti di TMB è riconosciuto un rimborso pari a € **1.500,00** ad analisi.
- c) per l'analisi, correlata alle priorità di controllo già indicate dal MATTM, delle dichiarazioni MUD degli impianti che gestiscono veicoli fuori uso, finalizzata alla verifica delle criticità connesse alla compilazione della dichiarazione stessa, è riconosciuto un importo complessivo pari a € **90.000,00**, ripartito sulla base delle anagrafiche dei soggetti che hanno compilato la dichiarazione MUD VFU relativa all'anno 2018.

ISPRA prevede di versare a ciascuna ARPA/APPA, nel triennio 2019-2021, le seguenti somme a titolo di rimborso delle spese, fuori campo IVA Art. 4 D.P.R. 633/72:

Agenzia	1° anno	2° anno	3° anno	Totale €
PIEMONTE	67.500	68.632	68.632	204.764
VALLE D'AOSTA*	1.500	1.755	1.755	5.010
LOMBARDIA	81.000	89.321	89.321	259.642
BOLZANO	10.500	9.204	9.204	28.908
TRENTO	7.500	8.317	8.317	24.134
VENETO	48.000	55.151	55.151	158.302
FRIULI VENEZIA GIULIA	25.500	11.981	11.981	49.462
LIGURIA	39.000	25.788	25.788	90.576
EMILIA ROMAGNA	81.000	52.560	52.560	186.120
TOSCANA	40.500	42.627	42.627	125.754
UMBRIA	10.500	11.981	11.981	34.462
MARCHE	30.000	26.605	26.605	83.210
LAZIO	33.000	39.979	39.979	112.958
ABRUZZO	6.000	16.003	16.003	38.006
MOLISE	15.000	15.562	15.562	46.124
CAMPANIA	55.500	42.436	42.436	140.372
BASILICATA	3.000	6.766	6.766	16.532
PUGLIA	/	18.533	18.533	37.066
CALABRIA	9.000	11.605	11.605	32.210
SICILIA	30.000	37.100	37.100	104.200
SARDEGNA	21.000	23.094	23.094	67.188
TOTALI	615.000	615.000	615.000	1.845.000

*per la Valle d'Aosta l'attività sarà compresa tra quelle effettuate da ARPA a supporto tecnico del Corpo Forestale Valdostano

Art. 4 Rinvio

Tutte le clausole e le condizioni contenute nella Convenzione tra ISPRA e ARPA/APPA stipulata in data 25/7/2019, se non modificati dal presente Atto aggiuntivo, sono confermate.

Art. 5 Nomina dei responsabili di Convenzione

L'art. 7 della convenzione "Nomina dei responsabili di Convenzione" è aggiornato per le seguenti parti.

Il Responsabile di Convenzione di ISPRA, Ing. Fabio Ferranti, è sostituito dalla Dr.ssa Francesca Minniti - Responsabile Sezione Vigilanza e Controllo del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare.

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Lombardia, Dr.ssa Maria Teresa Cazzaniga, è sostituito dall'Ing. Sergio Padovani - Direttore Settore Attività Produttive e Controlli dell'Agenzia.

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Basilicata, Dott. Pierantonio Altacera, è sostituito dall'Ing. Gaetano Santarsia – Responsabile dell'area controlli.

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Puglia è rappresentato dalla Dr.ssa Filomena Lacarbonara - Dirigente rifiuti e bonifiche dell'UOC Acqua e Suolo Direzione Scientifica di ARPA.

Il Responsabile di Convenzione di APPA Trento, Dr. Maurizio Fontana, è sostituito dall'Ing. Gabriele Rampanelli – Sostituto Dirigente del Settore Autorizzazione e controlli di APPA Trento.

Art. 6 Spese ed oneri fiscali

L'articolo 13 "Spese ed oneri fiscali" viene sostituito dal seguente:

Il presente atto aggiuntivo sconta l'imposta di bolla in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex. art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 del AdE – Direzione Regionale del Lazio

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Per ISPRA

Per ARPAL

Per ARPA FVG

Per ARPAC

Per ARPAE

Per ARPA Lombardia

Per APPA Trento

Per ARPA Lazio

Per ARPA Sicilia

Per ARPAT

Per ARPA Piemonte

Per ARPAM

Per ARPACAL

Per ARPA Molise

Per ARPAV

Per ARPA Valle d'Aosta

Per ARTA Abruzzo

Per ARPAB

Per APPA Bolzano

Per ARPAS

Per ARPA Umbria

Per ARPA Puglia



Programma operativo di dettaglio

Modalità di coordinamento tra ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali

ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali concordano il presente programma per realizzare sopralluoghi e controlli sugli impianti di gestione dei rifiuti sulla base della distribuzione territoriale degli impianti e delle specifiche criticità rilevate a livello locale. (ATTIVITÀ 1)

Inoltre, ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali, ai fini della predisposizione dello Studio sui flussi di rifiuti in entrata e prodotti dagli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB), concordano l'effettuazione delle analisi merceologiche di seguito elencate. (ATTIVITÀ 2).

ATTIVITÀ 1

Di seguito si riporta la distribuzione geografica a livello regionale/provinciale delle ispezioni da effettuare nell'anno 2019, da parte di ogni singola agenzia regionale/provinciale, suddivise per tipologie di impianto.

Le attività richieste dal Ministero dovranno essere espletate nell'arco di dodici mesi. Entro il 31/12/2019 dovranno essere effettuate, almeno, le ispezioni riportate nella relativa colonna della tabella che segue, per ciascuna Agenzia. Le rimanenti ispezioni potranno essere effettuate nel corso del 2020.

Agenzia	Auto Demolitori	Ispezioni	RAEE	Ispezioni	Proc. Semplificata	Ispezioni	TOTALI impianti	Ispezioni annue	Ispezioni 2019
PIEMONTE	164	7	174	8	601	30	939	45	20
VALLE D'AOSTA*	6	0	2	0	11	1	19	1	1
LOMBARDIA	232	10	283	12	1052	32	1567	54	27
BOLZANO	2	2	115	5		0	117	7	3
TRENTO	13	1	19	1	92	3	124	5	2
VENETO	128	6	140	6	526	20	794	32	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	31	1	6	1	147	5	184	7	3



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Agenzia	Auto Demolitori	Ispezioni	RAEE	Ispezioni	Proc. Semplificata	Ispezioni	TOTALI impianti	Ispezioni annue	Ispezioni 2019
LIGURIA	36	4	29	2	208	10	273	16	8
EMILIA ROMAGNA	109	5	96	4	506	25	711	34	15
TOSCANA	65	3	97	4	440	19	602	26	13
UMBRIA	26	1	17	1	114	5	157	7	3
MARCHE	47	2	54	2	297	12	398	16	8
LAZIO	172	7	74	3	278	11	524	21	10
ABRUZZO	47	2	31	1	142	1	220	4	4
MOLISE	10	4	4	2	39	4	53	10	5
CAMPANIA	127	6	66	4	364	13	557	23	12
BASILICATA	14	1	11	0	64	1	89	2	1
CALABRIA	48	2	23	1	84	3	155	6	3
SICILIA	163	7	68	3	505	10	736	20	10
SARDEGNA	41	7	19	3	218	4	278	14	7
TOTALI	1481	78	1328	63	5688	209	8497	350	171

*per la Valle d'Aosta l'attività sarà compresa tra quelle effettuate da ARPA a supporto tecnico del Corpo Forestale Valdostano

Per le ispezioni presso gli impianti di gestione dei rifiuti è riconosciuto un rimborso pari a € 1.500,00 per ispezione, che coinvolga almeno due unità di personale;

Modalità di svolgimento delle attività di controllo

ISPRA e le Agenzie aderenti alla presente convenzione si impegnano alla reciproca e preventiva informazione in merito alle determinazioni assunte e agli atti da produrre, conseguenti alle attività di controllo:

- sopralluoghi, accertamenti;
- eventuali contestazioni di non conformità rilevate.

Nel caso in cui ISPRA intenda partecipare alle attività provvederà a darne preventiva comunicazione alla relativa Agenzia.

Gli esiti delle attività di controllo effettuate dalle Agenzie, sono comunicati ad ISPRA con cadenza quadrimestrale tramite un Report inviato all'indirizzo di posta elettronica vigilanzarifiuti@isprambiente.it del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare.

Ai fini dell'espletamento dei controlli oggetto della presente convenzione, le Agenzie aderenti, assumono il ruolo di soggetto accertatore, di cui all'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

ATTIVITÀ 2

L'attività riguarda le quantità dei rifiuti urbani indifferenziati inviati ad impianti di trattamento meccanico biologico.

A tal riguardo il Ministero è interessato ad uno studio per rilevare le possibili frazioni merceologiche contenute nei flussi in entrata e in uscita dagli impianti TMB che possano essere avviate a forme di valorizzazione attraverso il riciclaggio.

L'attività prevede:

- selezione degli impianti TMB sui cui effettuare l'indagine che siano rappresentativi delle diverse realtà territoriali e delle diverse modalità di gestione messe in atto;
- l'effettuazione di almeno un'analisi merceologica sul rifiuto urbano indifferenziato in ingresso agli impianti e sui flussi misti in uscita (sopravaglio e sottovaglio ove possibile) - per ogni impianto selezionato - finalizzata ad identificare le diverse frazioni merceologiche riciclabili (frazioni metalliche quali alluminio, rame, ferro, plastiche, organico, ecc.);
- relazione tecnica quadrimestrale contenente, oltre ai risultati dell'indagine e alle elaborazioni dei dati raccolti, le informazioni sulle modalità operative adottate, le annotazioni sulle eventuali problematiche riscontrate e indicazioni su eventuali soluzioni individuate.



Per ciascuna analisi merceologica sui flussi di rifiuti in entrata e in uscita dagli impianti di TMB è riconosciuto un rimborso pari a € 1.500,00 ad analisi.

Agenzia	n. analisi merceologiche
PIEMONTE	
VALLE D'AOSTA	
LOMBARDIA	
BOLZANO	
TRENTO	
VENETO	
FRIULI VENEZIA GIULIA	10
LIGURIA	10
EMILIA ROMAGNA	20
TOSCANA	1
UMBRIA	
MARCHE	4
LAZIO	1
ABRUZZO	
MOLISE	
CAMPANIA	14
PUGLIA	
BASILICATA	
CALABRIA	
SICILIA	
SARDEGNA	
TOTALI	60



ISPRA prevede di versare per le attività 1 e 2 a ciascuna ARPA/APPa, nel triennio 2019-2021, le seguenti somme a titolo di rimborso delle spese, fuori campo IVA Art. 4 D.P.R. 633/72:

Agenzia	1° anno	2° anno	3° anno	Totale €
PIEMONTE	67.500	68.632	68.632	204.764
VALLE D'AOSTA*	1.500	1.755	1.755	5.010
LOMBARDIA	81.000	89.321	89.321	259.642
BOLZANO	10.500	9.204	9.204	28.908
TRENTO	7.500	8.317	8.317	24.134
VENETO	48.000	55.151	55.151	158.302
FRIULI VENEZIA GIULIA	25.500	11.981	11.981	49.462
LIGURIA	39.000	25.788	25.788	90.576
EMILIA ROMAGNA	81.000	52.560	52.560	186.120
TOSCANA	40.500	42.627	42.627	125.754
UMBRIA	10.500	11.981	11.981	34.462
MARCHE	30.000	26.605	26.605	83.210
LAZIO	33.000	39.979	39.979	112.958
ABRUZZO	6.000	16.003	16.003	38.006
MOLISE	15.000	15.562	15.562	46.124
CAMPANIA	55.500	42.436	42.436	140.372
BASILICATA	3.000	6.766	6.766	16.532
PUGLIA	/	18.533	18.533	37.066
CALABRIA	9.000	11.605	11.605	32.210
SICILIA	30.000	37.100	37.100	104.200
SARDEGNA	21.000	23.094	23.094	67.188
TOTALI	615.000	615.000	615.000	1.845.000

*per la Valle d'Aosta l'attività sarà compresa tra quelle effettuate da ARPA a supporto tecnico del Corpo Forestale Valdostano